



REPUBBLICA ITALIANA

CORTE DEI CONTI

La Sezione del controllo per la Regione Sardegna

composta dai magistrati:

| | |
|----------------------------|----------------------------|
| Dott.ssa Cristina Ragucci | Presidente f.f. (relatore) |
| Dott.ssa Elisa Carnieletto | Referendario |
| Dott.ssa Tiziana Sorbello | Referendario |
| Dott. Raffaele Giannotti | Referendario |
| Dott. Davide Nalin | Referendario |

nella camera di consiglio del 24 marzo 2025;

Visto l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Visto il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, e le successive modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto speciale della Regione Autonoma della Sardegna approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 21 del 16 gennaio 1978, come modificato dal decreto legislativo 9 marzo 1998, n. 74, recante norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna concernente il controllo sugli atti della Regione;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la deliberazione n. 14/2023/INPR del 13 febbraio 2023 e il relativo allegato, con la quale la Sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione Autonoma della Sardegna ha approvato il programma di controlli istituzionali per l'anno 2023; nonché da ultimo la deliberazione n. 30/2025/INPR del 24 febbraio 2025 e il relativo allegato, con la quale è stato approvato il programma di controlli istituzionali per l'anno 2025;

Viste le *“Linee guida e relativo questionario per gli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266”* approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazioni n. 9/2020/INPR, n. 7/2021/INPR, n. 10/2022/INPR;

Dato atto che ai fini della presente verifica sono stati utilizzati i dati finanziari desunti dalla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP), dal sistema Con.Te. e dalla sezione Amministrazione trasparente nel sito web istituzionale dell'Ente;

Visto il decreto del Presidente n. 19 del 08/11/2023 con il quale è stato assegnato al Primo Referendario dott.ssa Cristina Ragucci l'esame dei rendiconti esercizi 2019/2021 del Comune di Ozieri;

Visto il questionario sul rendiconto per la gestione finanziaria degli esercizi 2019, 2020 e 2021, rilevati nel sistema Con.Te;

Vista la documentazione acquisita sul sito istituzionale dell'Ente, sezione *“Amministrazione trasparente”* e sul portale BDAP del MEF;

Richiamata integralmente la propria deliberazione n. 193/2024/PRSE del 25 novembre 2024;

Vista la nota n. 1321 del 14 marzo 2025 con la quale il Magistrato Istruttore e Relatore ha deferito la proposta di deliberazione per la pronuncia da parte della Sezione regionale di controllo;

Vista l'ordinanza presidenziale n. 4/2025 del 17 marzo 2025, con la quale la Sezione è stata convocata per la camera di consiglio del 24 marzo 2025;

Udito il relatore, Cristina Ragucci;

FATTO E DIRITTO

La Sezione, esaminati i rendiconti degli esercizi 2019/2021 del comune di Ozieri, con la deliberazione n. 193/2024/PRSE del 25 novembre 2024 riscontrava numerose criticità, in relazione alle quali chiedeva all'Ente i seguenti chiarimenti:

- 1) mancato rispetto dei termini per l'approvazione del rendiconto di gestione nel periodo 2020 e 2021;
- 2) ragioni del mantenimento dei crediti non riscossi, con attenzione particolare a quelli creatisi in esercizi precedenti all'anno 2015, dato atto che a causa del mantenimento di tali crediti, si rende necessario accantonare risorse ingenti al FCDE;
- 3) azioni intraprese per migliorare il tasso di smaltimento dei residui attivi formatisi negli esercizi precedenti, al fine di evitare il continuo incremento della mole dei residui;
- 4) criticità dei flussi di cassa a causa dell'andamento della gestione dei residui nel periodo considerato, posto che il Comune ha avuto la necessità di utilizzare risorse vincolate per cassa, senza riuscire neanche a garantire il loro ripristino entro la fine dell'esercizio.

La Sezione procede all'esame della risposta istruttoria inoltrata dal comune di Ozieri con la nota prot. n. 2604 del 27 gennaio 2025, riscontrando che per la prima criticità l'Ente ha rappresentato che il mancato rispetto dei termini previsti dalla normativa "è da attribuirsi ai ritardi nell'iter procedurale di approvazione del rendiconto stesso, legati principalmente alla fase di riaccertamento ordinario dei residui". Tali operazioni, a dire dell'Ente, sono state iniziate comunque in maniera tempestiva, ma un serie di fattori, che si riassumono di seguito, hanno comunque condizionato la tempistica:

- difficoltà organizzative legate alla scarsità di risorse in termini di personale e di professionalità dello stesso;
- approvazione del bilancio per effetto del differimento dei termini conseguenti ai decreti ministeriali di proroga, approvati nei vari anni, che hanno avuto come conseguenza il sovrapporsi dei procedimenti di predisposizione di bilancio e rendiconto;
- peculiarità del modello organizzativo e gestionale adottato dall'Ente per la gestione dei servizi forniti alla comunità, in relazione alla ridotta dotazione organica.

La Sezione, nel prendere atto delle motivazioni addotte dall'Ente e, senza entrare nel merito del suo modello gestionale, né delle scelte organizzative derivanti, ribadisce la necessità di mettere in atto tutte le misure correttive necessarie, e ogni strumento utile per garantire il rispetto della tempistica prevista dalla normativa vigente (art. 227 del TUEL), riservandosi futuri controlli sulle annualità successive.

Il Comune di Ozieri riferisce, nel prosieguo, in merito alla criticità rilevata nella gestione dei crediti non riscossi e, in particolare dei crediti creatisi in esercizi precedenti al 2015, riconducendola sostanzialmente “ai tempi di realizzazione delle procedure di riscossione delle entrate comunali che, come noto, possono essere molto lunghi.”

Segue una dettagliata esposizione dei crediti non incassati e sottoposti a svalutazione riconducibili alle seguenti fattispecie:

- ruoli ordinari tassa sui rifiuti per gli anni 2010-2014, affidati al concessionario della riscossione;
- recupero evasione Imu e Tarsu relativo alle medesime annualità 2010-2014, seppure una quota sia ancora oggetto di contenzioso per inadempimento, con una società privata affidataria dei servizi di accertamento e riscossione;
- cartelle di pagamento emesse dal concessionario della riscossione relative a “ICI Centrali idroelettriche”, per le quali l'Ente, nel 2023, è risultato essere soccombente nel giudizio derivante da contenzioso tributario. Tali somme sono state quindi correttamente stralciate dal conto del bilancio in occasione della predisposizione del rendiconto relativo al 2023 e “liberata” la corrispondente quota accantonata nel FCDE;

Tali crediti sono stati svalutati con percentuali ritenute congrue da questa Sezione, ma hanno comunque avuto l'effetto di dover garantire un importo elevato del FCDE, tenendo quindi risorse considerevoli accantonate nel risultato di amministrazione e condizionandone il valore finale.

La trattazione prosegue e il comune di Ozieri afferma che “Alla data del 31.12.2024 (preconsuntivo), dei residui attivi del Titolo I – Entrate tributarie – relativi a crediti da incassare anni 2019 e precedenti (per complessivi € 5.711.418,52), la quota da introitare è pari ad € 870.887,26. La riscossione di tale somma è stata affidata all'Agenzia delle Entrate Riscossioni e sarà oggetto di prossima disanima in sede di riaccertamento ordinario dei residui

per l'annualità 2024". La Sezione osserva che l'affermazione al momento non è verificabile, in quanto i pertinenti atti non sono ancora stati approvati e pubblicati, poiché i termini per tali adempimenti non sono ancora maturati, pertanto, ci si riserva di effettuare ulteriori verifiche nei futuri cicli di bilancio.

L'Ente, inoltre, fornisce il dettaglio delle entrate del Titolo III soggette a svalutazione, la cui percentuale di accantonamento appariva insufficiente a differenza di quanto verificatosi per le entrate del Titolo I, chiarendo che il totale di tali crediti, pari nel 2019 a 1.985.543,41 euro, risultano ancora da incassare al 31/12/2024 per 810.547,32 euro, quindi per meno del 50%. Crea, tuttavia, preoccupazione il fatto che di questi, 641.347,81 euro derivano da somme chieste a rimborso alla società Abbanoa Spa per "oneri ammortamento mutui", e che *"alla data odierna è ancora in corso la definizione delle partite discordanti svolta in contraddittorio con la stessa società"*. La Sezione, pertanto, invita il comune di Ozieri a valutare attentamente le possibilità di risoluzione della controversia e a effettuare un congruo accantonamento al FCDE.

L'Ente nel prosieguo della nota di risposta espone poi le azioni intraprese per migliorare il tasso di smaltimento dei residui attivi formatisi negli esercizi precedenti, precisando inizialmente che le azioni intraprese in seguito alla precedente nota istruttoria di questa Sezione¹, *"ossia l'affidamento in concessione dei servizi di accertamento dei tributi ICI/IMU Tarsu/Tares – IUC e di riscossione coattiva delle entrate alla società RTI Infotirrena srl alla quale è subentrata la società Consorzio Stabile Esperia arl, non ha portato i risultati attesi e, di contro, ha causato minori incassi ed aumento dei residui attivi causa liquidazione della società, con accertati inadempimenti contrattuali della stessa."*

Sicché, il comune di Ozieri ha provveduto a tutelare i propri interessi mediante azione legale che si è conclusa in modo positivo per il Comune, *"condannando la società Consortile Esperia a r.l. convenuta al pagamento a favore del comune di Ozieri della somma di € 329.310,91 oltre interessi ex art. 1284 c. 4° del c.c."*.

In seguito, l'Ente ha attuato un insieme di iniziative diverse e complementari tra loro per la gestione delle entrate, che vengono così riassunte:

¹ Prot. n. 0005685-11/10/2019-SC_SAR-S10C-P "Controllo sul rendiconto 2017 e 2018 ex art. 1, commi 166 e segg., legge n.266/2005 e art. 148-bis d.lgs. n. 267/2000"

- affidamento all'Agenzia delle Entrate Riscossione dell'attività di riscossione volontaria e coattiva delle proprie entrate tributarie e patrimoniali;
- affidamento a società private dell'attività di accertamento delle evasioni ed elusioni dei tributi IMU, TASI e TARI annualità 2016/2017/2018;
- attivazione di specifici obiettivi di performance finalizzati all'implementazione della banca dati e alla regolarizzazione delle posizioni dei contribuenti in allineamento alla bonifica effettuata dalle società private affidatarie.

Dette iniziative, per stessa ammissione dell'Ente, non hanno consentito, tuttavia, di realizzare un tasso di riscossione soddisfacente, anche *in "considerazione del peculiare periodo storico che viviamo, caratterizzato da una situazione economica generale in tutto il territorio nazionale che rende difficoltoso per i contribuenti assolvere alle proprie obbligazioni"*.

Gli obiettivi di performance individuale sono stati attivati anche per potenziare la capacità di riscossione delle Entrate patrimoniali del Titolo III – Entrate extratributarie, in quanto le stesse vengono gestite direttamente dal personale dell'Ente.

Il comune di Ozieri nel portare avanti queste iniziative, si dimostra consapevole della criticità rilevata più volte da questa Sezione, che riscontra positivamente l'intenzione di risolverle, ma si riserva comunque di monitorarne l'esito negli esercizi successivi.

Relativamente alla criticità conseguente e collegata a quella appena esposta, consistente nella scarsa liquidità di cassa, soprattutto di cassa non vincolata, l'Ente dichiara che *"ad una non ottimale capacità di riscossione delle entrate, si contrappone una maggiore capacità dell'Ente nel pagamento dei propri debiti. Infatti, nella gestione dei residui passivi nelle annualità dal 2019/2020 non emergono particolari criticità nella gestione dei pagamenti a residui che a competenza"*.

Con riferimento, quindi, alle perplessità sollevate da questa Sezione nella precedente deliberazione², il comune di Ozieri espone nel dettaglio la gestione dei fondi vincolati di cassa, dal punto di vista operativo e contabile, dando riscontro dell'utilizzo anche per spese correnti. Invero, la rappresentata necessità si radica nella scarsa liquidità di cassa e negli obblighi di pagamento e rendicontazione introdotti dal legislatore, l'Ente dichiara, infatti, che: *"Grande impulso nel pagamento dei debiti da parte dei Comuni e dello*

² Deliberazione n. 193/2024/PRSE

smaltimento dello stock del debito si è avuto, come è noto, dalla normativa sulla tempestività dei pagamenti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e dalla Legge 145/2018, la quale ha introdotto dal 2021 l'obbligo di iscrivere nel bilancio di previsione uno specifico accantonamento denominato "Fondo di Garanzia Debiti Commerciali" (FGDC), correlato al ritardo dei pagamenti accumulati dagli enti."

La Sezione ritiene esaustivi i chiarimenti particolareggiati prodotti dall'Ente, che conferma le problematiche già evidenziate nella gestione della cassa comunale negli esercizi fino al 2020, fattori di criticità che sono stati progressivamente riassorbiti negli esercizi successivi e sui quali la Sezione si riserva di effettuare ulteriori approfondimenti nell'esaminare i futuri cicli di bilancio.

L'Ente conclude dando atto del completo recupero del disavanzo di amministrazione, creatosi in occasione del riaccertamento straordinario dei residui e, dell'importo iniziale di 1.835.027,09 euro, recupero avvenuto in occasione del rendiconto 2023 approvato con la deliberazione del consiglio comunale n. 17 del 28/06/2024.

Detta fattispecie di disavanzo era stata rilevata da questa Sezione nella precedente deliberazione n. 193/2024/PRSE, dove si dava atto del miglioramento del risultato sostanziale di amministrazione negativo, superiore alla quota annuale di disavanzo prevista dal piano di rientro trentennale. Il comune di Ozieri certifica, inoltre, che *"con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 29.07.2024, viene dato atto del recupero totale anticipato del disavanzo da riaccertamento straordinario scaturente dal recupero oltre che della quota annuale di disavanzo (€ 61.167,57) postata nel bilancio di previsione, anche di ulteriori quote che hanno consentito il riassorbimento dell'intero disavanzo"*.

La Sezione riscontra positivamente l'adozione della delibera consiliare n. 22, in quanto intende rammentare che con deliberazione n. 24/PRSE/2024, riguardante un altro ente, aveva avuto modo di chiarire che qualora l'ente intenda modificare le tempistiche con cui ha, in precedenza, deciso di recuperare il maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, dovrà adottare, nel rispetto del principio del *contrarius actus*, apposita delibera, corredata dal parere dell'organo di revisione, che certifichi l'ammortamento anticipato del disavanzo e le misure adottate in concreto per il suo raggiungimento, dando conto del nesso causale fra i due profili.

P.Q.M.

La Sezione regionale di controllo per la Sardegna, riservandosi ulteriori verifiche ed approfondimenti, invita il Comune di Ozieri a proseguire:

- nella implementazione delle misure correttive necessarie a garantire il rispetto della tempistica prevista dalla normativa vigente (art. 227 del TUEL) per l'approvazione del rendiconto di gestione;
- al costante monitoraggio dei residui attivi presenti nel rendiconto di gestione, con particolare attenzione a quelli derivanti da esercizi precedenti e alla ricerca continua di soluzioni volte a migliorare le percentuali di riscossione degli stessi residui che possano garantire una solida disponibilità di risorse di cassa non vincolate a utilizzi predeterminati;
- nella corretta gestione delle risorse di cassa vincolata e nella puntuale ricostituzione di tali vincoli in caso di utilizzo;

DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa, a cura della Segreteria, al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale, al responsabile dei servizi finanziari e all'Organo di revisione del Comune di Ozieri.

Si ricorda l'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013.

Così deliberato nella camera di consiglio del 24 marzo 2025.

F.to

Il Presidente f.f. relatore

Cristina Ragucci

Depositata in Segreteria il 24 marzo 2025

F.to

Il Funzionario preposto

Dott.ssa Anna Angioni